

LA SFIDA AL VERTICE

Portogruaro, è l'ora di far festa! Il prossimo anno sarà Eccellenza

Due gol contro il Montello assicurano il primo posto e il salto di categoria
Eroe della giornata Davide Costa, classe 2000, autore di una splendida doppietta

MONTELLO	1
PORTOGRUARO	2

MONTELLO: Cavarzan, Radu, Fornasier (14' s.t. Baseggio), Gagno, Furlanetto Luca, Baggio, Velardi, Bettiol, Zorzetto, Vettoreto, Schiavon. Allenatore Marchetti.

PORTOGRUARO: Fovero, Cervesato, D'Odorico, Prampolini, Battiston, Bortoluzzi, Pavan (38' s.t. Fuscio), Cammozzo, Della Bianca, Carniello (30' s.t. Fiorin), Costa (21' s.t. Lenisa). Allenatore De Cecco.

Arbitro: Frasyntyk di Gallarate.

Reti: 42' Costa, s.t. 16' Costa, 44' Zorzetto.
Note: giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni, spettatori 700. Osservato un minuto di silenzio nel decennale del terremoto de L'Aquila. Ammoniti Zorzetto, Prampolini, Baggio, Costa, Cervesato, Fiorin. Angoli 7-5 per il Porto. Recupero 1' p.t., 4' s.t.



L'esultanza del Portogruaro per la promozione in Eccellenza

FOTOSERVIZIO MACCAGNAN

VOLPAGO DEL MONTELLO. Sette aprile 2019, Volpago del Montello, è qui la festa: il Portogruaro vince la partita più bella, in casa del Prodeco Montello, rivale di un'intera stagione, e fa suo pure il campionato con due giornate di anticipo.

Eroe della giornata Davide Costa, portogruarrese, classe 2000, schierato a sorpresa titolare, autore di una splendida doppietta. La rete di Zorzetto è servita a creare solo un po' di suspense nel finale. Fino a tre settimane fa Porto e Montello viaggiavano appaiate e nulla sembrava separarle: i bianco celesti, per reggere il confronto, sono andati fuori giri sul più bello. Andrea De Cecco, da quando si è seduto sulla panchina granata, ha fatto sette vittorie su sette, non ha sbagliato né

una formazione, né un cambio, tanto che le dimissioni di Pino Vittore lo scorso 11 febbraio, col senno di poi, sono state la cosa migliore che potesse accadere a quel Porto incupito.

La vittoria del campionato, fortemente voluta dalla nuova proprietà Chef Bertolini, è stata la vittoria di un intero organico, in cui ogni giocatore ha dato il contributo alla causa, e la doppietta di Davide Costa è l'apoteosi di questo concetto. A fine match giocatori e dirigenza tutti sotto i tifosi inneggianti: a Volpago, sotto le pendici del Montello, è stato un bellissimo esodo di portogruaresi, come un volta. L'ultimo torneo di Promozione vinto dal Porto risaliva al 1992-93, poi arrivò il professionismo... ma quella è una altra storia. Cro-

naca: 2', svista pazzesca dell'arbitro che non dà il rigore per atterramento in takle di Fornasier su Pavan in area. 5', angolo di Vettoreto, Zorzetto va in tuffo di testa, grande risposta di Fovero con l'aiuto del palo. 9', legnata di Radu in diagonale, palla fuori di poco. La partita si assesta su un equilibrio ferreo, ma al 42' il Porto la sblocca con un pezzo di bravura pazzesco di Costa, che conrolla, rientra, trova il varco e insacca con diagonale mancino sul secondo palo. Ripresa, al 10' il Porto spreca: Pavan scappa in contropiede resistendo al ritorno di Radu, ma calcia clamorosamente fuori.

Poco male perché al 16' Carniello scatta a sinistra resistendo al neo entrato Baseggio, la mette con contagi-

ri al centro per Costa, che parte a razzo, dribbla magistralmente Cavarzan e realizza la doppietta. Grande esultanza per tutto il Porto sotto i tifosi granata festanti. Il Porto è padrone e al 38' sfiora il tris, quando Della Bianca con una bomba scheggia la traversa (assist di Fiorin). Finale thrilling: buco centrale della difesa, Zorzetto s'incunea e batte Fovero con un pallonetto. La squadra di De Cecco tiene i nervi saldi davanti agli ultimi tentativi dei locali. Al triplice fischio scoppia la gioia tutta granata: Portogruaro 74 punti (imbattuto), Prodeco Montello 66. Le ultime due partite saranno solo una passerella: la programmazione per l'Eccellenza può già iniziare. —

Gianluca Rossitto

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

NEGLI SPOGLIATOI

Abbracci, cori e lacrime «Un gruppo compatto»

VOLPAGO DEL MONTELLO. Abbracci, cori, esultanza collettiva. Volpago diventa granata. A fine match Andrea De Cecco: «Per vincere qui ho fatto delle scelte rischiose, ma era un rischio giusto da correre. I piccoli contro la difesa macchinosa del Prodeco hanno fatto molto bene, ed ha fatto la sua parte anche Carniello a centrocampo. La squadra è venuta fuori bene nei momenti difficili, dimostrando unità e compattezza». Sette partite e sette vittorie decisive da allenatore: «Prima ero giocatore, poi ho accettato la proposta della società: la conoscenza degli equilibri interni alla squadra mi ha aiutato». Stefano Della Bianca, grande bomber con 20 reti, tra gli uomini simbolo: «Fino a tre settimane fa in molti dave-

no il Montello favorito, ma non avevano fatto i conti con la nostra capacità di essere squadra. Potevamo venire qui per il pari e tenerci un margine rassicurante per il finale di stagione, invece abbiamo voluto tutti chiuderla a Volpago». Ecco Davide Costa, classe 2000, titolare solo due volte nel girone di ritorno, ma straordinario protagonista nel giorno più bello: «Nel 2019 ho avuto un paio di infortuni, sono finito in tribuna, poi mi sono ripreso nelle ultime settimane: i due gol di oggi sono indimenticabili. Ricordo con piacere soprattutto il secondo, quando ho ricevuto una grande palla da Carniello, ho dribblato il portiere e ho segnato». —

G. Ross.

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



I festeggiamenti con i tifosi al termine della partita

DOPPIETTA DI DE FREITAS

Botta e risposta continuo Pari tra Noventa e Caorle

NOVENTA. Gol a grappoli e belle giocate tra Noventa e Caorle. Botta e risposta nel primo tempo. Passa in vantaggio il Noventa, con un bolide di Ferrarese. Immediato il pari del Caorle, firmato da De Freitas con un pallonetto, tra le proteste del pubblico di casa per un fuorigioco. Nella ripresa il Noventa sembra prendere il largo, con una doppietta di Cima, che prima infila in diagonale, poi segna da centro area. Ma al 22' il Caorle accorcia le distanze con un rigore (contestato dal Noventa) realizzato da De Freitas. Quindi, al 27', il definitivo 3-3, con una staffilata dai trenta metri di Lima Diaz, su cui Venturato si fa sfuggire la sfera. —

G.Mon.

NOVENTA	3
CAORLE	3

NOVENTA: Venturato, Lovato, Scardelato, Sirca, Pasini, Tonetto, Carli (32' s.t. Cassia), Daupi (35' s.t. Pietropoli), Cima, Ferrarese, Bravo. Allenatore: Bergamo.

CAORLE LA SALUTE: Bavena, Teso, Cadamuro, Rubin (38' s.t. Gusso), Dei Rossi, Comin, Lima Diaz, Daneluzzi, De Freitas, Marsonetto (28' s.t. Cervesato), Costantini (47' s.t. Giordano). Allenatore: Giro.

Arbitro: Costa di Castelfranco.

Reti: p.t. 16' Ferrarese, 19' De Freitas; s.t. 11' e 20' Cima, 22' De Freitas (rig.), 27' Lima Diaz.
Note: espulso al 42' Comin. Ammoniti Ferrarese e Daneluzzi.

A SPRESIANO

Il Favaro subisce due reti ma la salvezza è in tasca

SPRESIANO. Dopo la sfida di Marca di domenica scorsa in cui il Favaro ha strappato 3 punti alla Prodeco, è una trevigiana a "regalare" un dispiacere ai biancoverdi. Il Favaro perde 2-0 sul campo del Lovispresiano per mano di Sow Cire al 23' e Tonetto al 67', e può dirsi fortunato per il rigore sbagliato da Zanatta a dieci minuti dal termine: sarebbe stato il capotto, il 3-0. Nulla di troppo grave, comunque. La salvezza è ampiamente ottenuta, e le ultime due giornate di campionato possono anche vedersi come una passerella che porta alla prossima stagione. Fra sette giorni il Favaro sarà impegnato nella trasferta bellunese contro la ZTLL. —

N. B.

SPRESIANO	2
FAVARO	0

LOVISPRESIANO: Torresan, Conte, Della Libera, Vanin, Pol, Monaco, Sow Cire, Carcuro (48' st Paulillo), Zuglian, Tonetto (34' st Zanatta), Ravarra. A disp: Scotton, Cuzzolin, Diallo, Murrutzu, Bassetto, Barbon. Allenatore: Boscolo.

FAVARO: Cestaro, Baldin, Giusti, D'Amico, Montanari, Kastrati, Cester (5' st Benato), Busato, R. Ballarin (15' st Mamente), Da Lio, F. Ballarin. A disp: Lotter, Rumor, Senigaglia, Titta, Masutti, Scarpa. Allenatore: Bassetto.

Arbitro: Zancanato di Portogruaro.

Reti: 23' pt Sow Cire, 22' st Tonetto.
Note: ammoniti Ravarra; Cestaro, F. Ballarin.

IL MATCH DI CONCORDIA

Poker del Fossalta di Piave Julia a rischio retrocessione

CONCORDIA. Devastante rovescio casalingo della Julia, travolta 4-0. Ora il rischio è la retrocessione diretta. Cronaca: al Fossalta Piave basta un tempo per chiuderla. Al 12' segna il grande ex Pivetta su sviluppi da calcio piazzato. Al 23', raddoppio: cross di Pavan che scappa via a Mannino, Cattelani è ben appostato e insacca agevolmente. 30', tris arancio nero: cross dalla destra di Biondo, Cerrato arriva in piena area e concretizza il facile 0-3. Julia sotto un treno e al 2' della ripresa gli ospiti infilano il quarto gol. Pavan crossa dalla sinistra, Bardella devia corto e Cattelani realizza la personale doppietta. Domenica Julia a Fontanelle per restare almeno nei payout. —

G. Ross.

JULIA	0
FOSSALTA	4

JULIA SAGITTARIA: Bardella, Mannino (25' s.t. Montagner), Thianoume (31' s.t. Battistutta), Pavan, Flaborea (32' s.t. Bravo), Rosso, Benedet, Zanotelli, El Khayar (31' s.t. Fettami), Segatto, Grotto (11' s.t. Cinto). Allenatore: Tomasello.

FOSSALTA PIAVE: Zamberlan, Cerrato (9' s.t. Monti di Sopra), Danieli, Rosolen, Fornasier (19' s.t. Bello), Lot (9' s.t. Moro), Biondo, Franzin, Cattelani, Pivetta (29' s.t. Gbali), Pavan (26' s.t. Babolin). Allenatore: Conte.

Arbitro: Zaminato di Castelfranco Veneto.

Reti: 12' Pivetta, 23' Cattelani, 30' Cerrato; s.t. 2' Cattelani.
Note: spettatori 150, ammonito Rosolen, recupero 0' p.t., 3' s.t.